



Prefettura di Firenze

Area V - Protezione Civile, Difesa Civile e Coordinamento del soccorso Pubblico



**Piano coordinato di emergenza per la
viabilità in caso di neve
relativo alle arterie principali ricadenti
nella provincia di Firenze**

EDIZIONE

2023



Prefettura di Firenze

Area V - Protezione Civile, Difesa Civile e Coordinamento del soccorso Pubblico

ELENCO DIRAMAZIONE

Alla Presidenza Giunta Regionale Toscana – FIRENZE
All'Ufficio del Sindaco della Città Metropolitana – FIRENZE
All'Ufficio del Sindaco di:

FIRENZE
BAGNO A RIPOLI
BARBERINO DI MUGELLO
BARBERINO TAVARNELLE
CALENZANO
CAMPI BISENZIO
EMPOLI
FIGLINE E INCISA VALDARNO
FIRENZUOLA
IMPRUNETA
LASTRA A SIGNA
MONTELUPO FIORENTINO
REGGELLO
SAN CASCIANO IN VAL DI PESA
SCANDICCI
SESTO FIORENTINO

Alla Questura – FIRENZE
Al Commissariato P.S. di EMPOLI
Al Commissariato P.S. di SESTO FIORENTINO
Al Compartimento Polizia Stradale – FIRENZE
Alla Sezione Polizia Stradale – FIRENZE
Al 8° Reparto Mobile della Polizia di Stato – FIRENZE
Al 8° Reparto Volo della Polizia di Stato – FIRENZE
Al Comando Provinciale Carabinieri – FIRENZE
Al Comando Gruppo Carabinieri Forestali - FIRENZE
Al Comando Provinciale Guardia di Finanza – FIRENZE
Al Comando Vigili del Fuoco – FIRENZE
Alla Struttura Organizzativa Complessa Emergenza Sanitaria 118 – FIRENZE E PRATO
Alla Struttura Organizzativa Dipartimentale Emergenza Sanitaria Territoriale Area Empolese – PISTOIA ED EMPOLI
Al Settore “Protezione Civile e Riduzione del Rischio Alluvioni” – Regione Toscana – FIRENZE
Alla Direzione Grandi Assi Viari della Città Metropolitana – FIRENZE
Al Servizio di Protezione Civile della Città Metropolitana – FIRENZE
Al Servizio di Protezione Civile del Comune – FIRENZE
Alla A.V.R. S.p.A. Global Service S.G.C. FI-PI-LI – EMPOLI
Al Comando Polizia Municipale – FIRENZE
Al Compartimento ANAS – FIRENZE
Alla Direzione IV Tronco della Società Autostrade per l'Italia — FIRENZE



Prefettura di Firenze

Area V - Protezione Civile, Difesa Civile e Coordinamento del soccorso Pubblico

e, p.c.

Alla Presidenza del Consiglio dei Ministri – ROMA

- Dipartimento della Protezione Civile

Al Ministero dell'Interno – ROMA

- Dipartimento dei Vigili del Fuoco, del Soccorso pubblico e della Difesa civile
- Dipartimento della Pubblica Sicurezza – “Centro di Coordinamento Nazionale in materia di Viabilità”

Alla Prefettura di:

AREZZO
BOLOGNA
LIVORNO
LUCCA
SIENA
PISA
PISTOIA
PRATO

Alla Direzione III Tronco della Società Autostrade per l'Italia – BOLOGNA

Alla Centrale Unica di Risposta “112 NUE” - FIRENZE



Prefettura di Firenze

Area V - Protezione Civile, Difesa Civile e Coordinamento del soccorso Pubblico

INDICE

1. PREMESSA	4
2. OBIETTIVI	5
3. SVILUPPO DELL'EVENTO.....	8
4. FASI DELL'EVENTO.....	9
4.1.a. attenzione - codice "zero".....	9
4.1.b. attenzione - codice "verde"	9
4.2. preallerta - codice "giallo"	9
4.3. allerta - codice "rosso".....	11
4.4. allarme - codice "nero"	19
5. ASSISTENZA SANITARIA.....	21

Allegato 1: COMUNICAZIONE STATO DI CRICITA'	22
Allegato 2: COMUNICAZIONI EMERGENZA NEVE	24
Allegato 3: RUBRICA	25
Allegato 4: ITINERARI ALTERNATIVI E VIABILITA' ESSENZIALI	28



Al Prefetto di Firenze

Firenze, data del protocollo

VISTO il “Piano coordinato di emergenza per la viabilità in caso di neve relativo alle arterie principali ricadenti nella provincia di Firenze” – Edizione 2022” approvato con decreto prefettizio prot. n. 0212348 del 19.12.2022;

VISTA la circolare del Ministero dell’Interno – Dipartimento per l’Amministrazione generale, per le politiche del personale dell’amministrazione civile dell’Interno e le risorse finanziarie e strumentali n. 0013100 del 6.12.2023 recante “Viabilità Italia. Stagione Invernale 2023-2024. Pubblicazione Piano Neve, edizione 2023-2024”;

CONSIDERATA la necessità di aggiornare il contenuto del piano in epigrafe alla luce delle direttive ministeriali, in considerazione della possibilità di rischi per il blocco del traffico a causa delle precipitazioni nevose in tutte le arterie stradali della provincia di Firenze;

VISTA la nota prefettizia prot. n. 219805 del 27.11.2023 avente ad oggetto la richiesta di aggiornamento e integrazione della pianificazione di emergenza per la viabilità in caso di neve;

VISTE le note prot. n. 224512 del 04.12.2023 della Questura di Firenze, prot. n. 9636 del 18.01.2023 del Comando provinciale dei Carabinieri di Firenze, e prot. n. 220313 del 27.11.2023 del Comando provinciale della Guardia di Finanza di Firenze dalle quali non emerge la necessità di modifiche sostanziali rispetto alla pianificazione 2022/2023;

VISTA la nota prot. n. 222194 del 29.11.2023 della Sezione Polizia Stradale di Firenze;

VISTE le note prot. n. 222726 del 30.11.2023 del Servizio Protezione Civile ed Igiene Urbana del Comune di Calenzano; prot. n. 222888 del 30/11/2023 del Comando della Polizia Municipale del Comune di Scandicci; nonché le comunicazioni del 30.12.2022 dal Servizio di Protezione Civile della Città Metropolitana e del 04.01.2023 dalla Polizia Municipale del Comune di Lastra a Signa;

CONSIDERATO che nel Comitato Operativo Viabilità della provincia di Firenze del 15.12.2023 Polizia Stradale (Sezione e C.O.A.), Comando provinciale dei Carabinieri, Comando provinciale della Guardia di Finanza, Città Metropolitana – Ufficio Protezione Civile, Comandi della Polizie Municipali coinvolte nei presidi di vigilanza in caso di blocco, referenti di Autostrade per l’Italia S.p.a., AVR S.p.a. e ANAS hanno unanimemente fornito parere favorevole sulle testo dell’aggiornamento alla pianificazione di emergenza per la viabilità in caso di neve;

APPROVA

L’unità pianificazione denominata:

“PIANO COORDINATO DI EMERGENZA PER LA VIABILITA’ IN CASO DI NEVE RELATIVO ALLE ARTERIE PRINCIPALI RICADENTI NELLA PROVINCIA DI FIRENZE” – EDIZIONE 2023”

IL PREFETTO
(Ferrandino)

Msp/MC

Prefettura - UTG - FIRENZE - 05 - Protezione e difesa civile - Prot. Uscita N.0232528 del 18/12/2023



Prefettura di Firenze

Area V - Protezione Civile, Difesa Civile e Coordinamento del soccorso Pubblico

1. PREMESSA

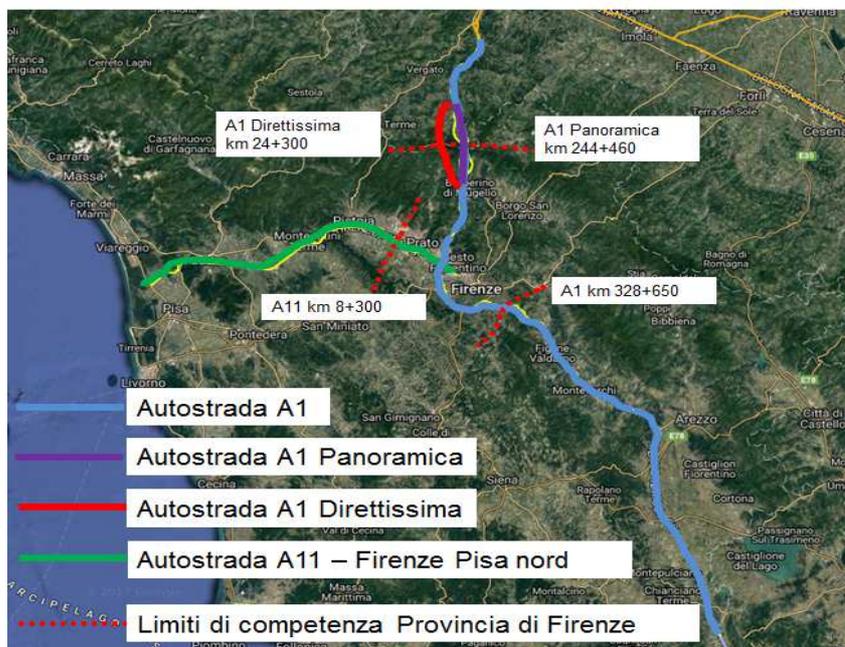
Il presente piano sostituisce la precedente edizione del medesimo aggiornata al 19 dicembre 2022.

La provincia di Firenze è attraversata da una fitta rete viaria di strade statali, regionali, provinciali ed autostradali, di cui le principali sono:

- **Autostrada A1 – Milano/Napoli** che attraversa la Provincia di Firenze nel tratto compreso tra il km 244+460 e il km 328+650 (nel tratto compreso tra il km 220+000 e 263+000 la A1 assume la denominazione di A1 Panoramica);
- **Autostrada A1 Direttissima – La Quercia/Aglio** che attraversa la Provincia di Firenze nel tratto compreso tra il km 24+300 e il km 32+500;
- **Autostrada A11 – Firenze/Pisa nord** che attraversa la Provincia di Firenze nel tratto compreso tra il km 0+000 e il km 8+300;

i predetti tratti autostradali, sotto raffigurati, sono di seguito identificati come **Rete autostradale gestita da Autostrade per l'Italia**

Direzione 4° tronco competenze



- **Raccordo Autostradale Firenze-Siena, c.d. Autopalio;**
- **SGC Firenze-Pisa-Livorno**, che consente il collegamento con la parte occidentale della provincia, Empoli, Pontedera, Livorno e Pisa.



Prefettura di Firenze

Area V - Protezione Civile, Difesa Civile e Coordinamento del soccorso Pubblico

Il piano si articola in una parte generale che illustra le fasi della gestione dell'emergenza comuni a tutte le arterie viarie principali, e prosegue con le parti riservate alle procedure specifiche dedicate ad ognuna delle singole arterie esaminate.

2. OBIETTIVI

Il presente piano si prefigge l'obiettivo di identificare gli Enti, le procedure ed i mezzi necessari per fronteggiare gli eventi atmosferici connessi a precipitazioni nevose nella provincia di Firenze, definendo il più possibile le ipotesi di intervento da attuare in ciascuna situazione di criticità.

L'attuazione delle indicazioni e delle disposizioni contenute nel presente piano è definita in funzione non soltanto dell'intensità del fenomeno meteorologico (che dovrà essere prevista e monitorata con la massima precisione ed attenzione possibile), ma anche dal tipo di traffico e di utenza presente sulla rete autostradale e stradale al momento dell'evento, tenendo conto del variare delle quantità e delle caratteristiche del traffico veicolare a seconda della fascia oraria nonché del fatto che l'emergenza si verifichi durante un giorno lavorativo piuttosto che festivo oppure di esodo nel periodo delle vacanze, in particolare di quelle natalizie.

Il presente piano considera, altresì, il fondamentale ruolo dell'informazione nella prevenzione di situazioni di criticità, tale da rendere indispensabile l'adozione di un sistema univoco e tempestivo di comunicazione tra i Gestori delle strade interessate e le Istituzioni aventi competenze in materia di gestione delle emergenze; tale da contenere chiare indicazioni sulla situazione meteorologica in atto e sulle condizioni di deflusso e/o del livello di congestione del traffico. Ciò consentirà a tutti i soggetti coinvolti nella gestione degli eventi di integrare e ottimizzare in maniera simultanea ed in tempo reale le azioni da intraprendere.

L'informazione sulla situazione meteorologica è basata principalmente sulle notizie e sui dati derivanti dai bollettini meteo, "Avviso di condizioni meteorologiche avverse" e "Avviso di criticità regionale" rispettivamente emessi dal Dipartimento Nazionale di Protezione Civile e dal Centro Funzionale Regionale.

Per quanto attiene alla definizione dei livelli operativi in emergenza, il Comitato Tecnico di Sicurezza e Traffico di A.I.S.C.A.T. ha classificato, così definendo il "codice di allerta neve", le diverse fasi dell'emergenza correlandole agli interventi tecnici da realizzare in sede autostradale. Il Ministero dell'Interno, Dipartimento della Pubblica Sicurezza Servizio Polizia Stradale con note circolari, prot. n. 300/A/9331/11/117/3 in data 25.11.2011, n. 300/A/8685/12/131O/35 in data 30.11.2012, e n.300/A/8914/13/131O/35 in data 27.11.2013, ha diramato indirizzi per i Comitati Operativi per la Viabilità Provinciali, nonché "Linee guida per la gestione coordinata dell'emergenza", tra i quali, la codificazione delle situazioni di crisi, articolata secondo fasi di criticità in relazione alla tipologia dell'evento, con caratteristiche analoghe alle codifiche emesse dall'A.I.S.C.A.T., quali risultano dal documento di seguito riportato.



Prefettura di Firenze

Area V - Protezione Civile, Difesa Civile e Coordinamento del soccorso Pubblico

CODICI DI ALLERTA NEVE	STATO DELL'EVENTO	CONTENUTO DELL'INFORMAZIONE (es. traduzione su Pannelli a Messaggio Variabile)
"ZERO"	Emesso allerta meteo ad alto impatto	PREVISTA NEVE TRATTO INTERESSATO PNEUMATICI INVERNALI O CATENE (A BORDO) (localmente anche mezzi antineve in azione")
VERDE	Precipitazione imminente – strutture pronte ad operare	
GIALLO	Neve in atto con intensità non critica e senza effetti sul deflusso del traffico	NEVE/NEVISCHIO TRATTO INTERESSATO (localmente anche mezzi antineve in azione")
	Neve in atto con intensità non critica ma su tratti impegnativi per tracciato e/o traffico o con tendenza in aumento	NEVE/NEVISCHIO TRATTO INTERESSATO POSSIBILI DISAGI
ROSSO	Nevicata intensa gestita in avvicinamento al limite delle potenzialità/possibilità	NEVE FORTE TRATTO INTERESSATO POSSIBILI BLOCCHI
NERO	Primi veicoli posti di traverso sulla carreggiata	BLOCCO PER NEVE TRATTO INTERESSATO TRANSITO SCONSIGLIATO
	Veicoli posti di traverso in più punti o stima di tempi non brevi per risolvere il primo blocco	CHIUSO PER NEVE (*) TRATTO INTERESSATO

(*) in anticipo rispetto alla chiusura effettiva

Il "codice di allerta neve", così definito, è valido per la gestione delle diverse fasi dell'emergenza connesse a precipitazione nevosa sulle arterie viarie principali, anche in ambito non autostradale.

La "Comunicazione dello stato di criticità in caso di neve" sulla base dei cosiddetti "codici gestione neve", che costituiscono la codificazione delle diverse soglie relative all'emergenza neve, avviene per diramazione a mezzo e-mail, in base all'evoluzione della precipitazione nevosa e alle condizioni di traffico, attraverso il modulo di cui in allegato n. 1, agli Enti e alle Istituzioni territorialmente competenti e all'utenza per il tramite dei Gestori delle arterie stradali e autostradali così come di seguito specificato:

- Rete autostradale gestita da Autostrade per l'Italia

La Società Autostrade per l'Italia - Direzione del IV Tronco di Firenze provvede alla diramazione attraverso l'inoltro mezzo e-mail agli Enti territorialmente competenti. Al variare dei codici neve, Direzione del IV Tronco comunica all'esterno e quindi agli utenti autostradali lo stato della strada attraverso messaggi sui PMV (pannelli a messaggio variabile), Isoradio, myway e C.C.I.S.S.. Tutta la gestione dell'informazione e la relativa comunicazione agli Enti territorialmente competenti e agli utenti passa attraverso un sistema informatizzato (S.I.V.: Sistema Informativo Viabilità) che



Prefettura di Firenze

Area V - Protezione Civile, Difesa Civile e Coordinamento del soccorso Pubblico

consente inoltre agli operatori di visualizzare, in tempo reale la situazione in ogni settore delle tratte autostradali gestite direttamente e delle tratte autostradali di tutto il territorio nazionale.

Tali informazioni sono disponibili tramite analogia tecnologia presso il Centro Operativo Polizia Stradale di Firenze (di seguito indicato come C.O.P.S.).

- **S.G.C. FI-PI-LI e Raccordo Autostradale FI-SI c.d. “Autopalio”**

La AVR S.p.A. mandataria dell’ATI Global Service SGC FI-PI-LI provvede alla diramazione della comunicazione contenente l’indicazione del codice adottato per l’arteria SGC FI-PI-LI, mentre per il Raccordo Autostradale FI-SI c.d. Palio è competente il Compartimento ANAS di Firenze.

Il coordinamento operativo di tutti i soggetti coinvolti nella regolamentazione del traffico è gestito dal Centro Operativo Polizia Stradale di Firenze (C.O.P.S.).

La comunicazione delle emergenze interessanti le restanti arterie è acquisita dalla Sala Operativa Provinciale Integrata di Protezione Civile della Città Metropolitana di Firenze per il tramite degli Enti proprietari/Gestori delle strade.

Al fine di agevolare l’operato degli Enti, Comandi e strutture operative competenti, si è ritenuto utile predisporre in allegato n. 3 al presente piano, un elenco, denominato “rubrica”, che riporta i recapiti di tutti gli Organi, Enti e Strutture Operative per agevolare le comunicazioni in emergenza.

In caso di previsioni meteorologiche che indichino il “**rischio di freezing rain**”, data la pericolosità del fenomeno che costituisce l’evento meteo più insidioso per la circolazione stradale, manifestandosi come pioggia fine ma con l’effetto di un’anomala e marcata scivolosità, si rinvia alle azioni di contrasto e provvedimenti da adottare di cui alle linee guida diramate da Viabilità Italia con circolare n. 300/A/8685/12/1310/35 in data 30.12.2012.

In ogni caso, sulla base dell’esperienza maturata, il COV potrà riunirsi per analizzare la situazione in evoluzione anche tramite modalità speditive e/o in videoconferenza; parimenti, anche i referenti delle Polizie Locali potranno essere destinatari della notifica tramite *SMS Alert* dei codici di attivazione del piano a cura della Città Metropolitana, previa richiesta alla stessa.



Prefettura di Firenze

Area V - Protezione Civile, Difesa Civile e Coordinamento del soccorso Pubblico

3. SVILUPPO DELL'EVENTO

Il presente piano diventa operativo nel momento in cui la Prefettura di Firenze, dopo aver ricevuto dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento Nazionale di Protezione Civile e/o dal Centro Funzionale della Regione Toscana gli avvisi di condizioni meteorologiche avverse, li dirama agli Enti, ai Comandi ed alle strutture operative interessate, dando inizio alla fase di "attenzione", che può interessare le varie arterie principali o anche una sola di esse.

Al fine di dare un ordine e delle priorità agli interventi da realizzare, si è cercato di identificare, come segue, le diverse fasi dell'evento.

1. ATTENZIONE

2. PREALLERTA

3. ALLERTA

4. ALLARME

L'attuazione delle procedure operative connesse a ciascuna di tali fasi è disposta dal Prefetto di Firenze in accordo con gli altri Enti, Comandi e strutture operative interessati. La comunicazione, tra gli Organi ed Enti interessati avviene attraverso i modelli di cui all'allegato n. 2.

Per ciascuna delle fasi sopra indicate, è peraltro trasmessa una attenta informazione all'utenza da parte di tutti gli organismi interessati attraverso ISORADIO (mediante la Società Autostrade per l'Italia) ed il CCISS (mediante la Polizia Stradale), nonché tramite diffusione sui pannelli a messaggio variabile (PMV), che indicheranno il contenuto dell'informazione associata alle diverse codifiche così come riportati nella tabella ministeriale di cui a pag.6.

Il monitoraggio del fenomeno neve dovrà essere attuato mediante lettura delle previsioni inserite nei bollettini emessi dal Centro Funzionale meteorologico della Regione Toscana.



Prefettura di Firenze

Area V - Protezione Civile, Difesa Civile e Coordinamento del soccorso Pubblico

4. FASI DELL'EVENTO

4.1.a ATTENZIONE – Codice “zero”

Precursore: Avviso meteo che prevede possibili nevicate.

La fase di attenzione, che scatta quando perviene il primo bollettino meteorologico con previsioni avverse da parte della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento di Protezione Civile e/o del Centro Funzionale della Regione Toscana, comporta la sopraggiunta consapevolezza, da parte degli Enti, Comandi e strutture operative destinatarie dell'avviso, della situazione di maltempo in atto o preannunciata ed induce ad un costante monitoraggio dell'andamento meteorologico controllando i dati strumentali disponibili e i bollettini meteo ed integrandoli con notizie assunte dal personale in servizio su strada.

Tale fase è comunicata ai membri del C.O.V., da parte della Prefettura, nonché a tutti gli altri Enti interessati al fine di procedere alla verifica della effettiva disponibilità delle risorse (uomini, mezzi, materiali, comunicazioni all'utenza).

4.1.b ATTENZIONE – Codice “verde”

Precursore: Comunicazione dei Gestori – Pronti ad operare.

La fase di attenzione relativa al codice “verde” coincide con la predisposizione degli interventi previsti dagli Enti interessati relativi alle proprie pianificazioni operative.

L'Ente/Gli Enti gestore/i provvede/ono a comunicare, alla Prefettura, lo **stato di pronto ad operare** delle proprie strutture.

4.2. PREALLERTA – Codice “giallo”

Precursore: Comunicazione dei Gestori - Inizio nevicata.

La fase di preallerta è associata al codice di allerta neve “giallo”.

All'inizio della nevicata, eventualmente portata a conoscenza anche dal Centro Funzionale della Regione Toscana, coincidente con: “Neve in atto con intensità non critica” l'Ente/gli Enti gestore/i dà/danno esecuzione alle procedure previste dai propri piani operativi.

Il Prefetto in tale fase, in relazione all'evoluzione della situazione metereologica, valuta l'eventuale diramazione della comunicazione di fase di preallerta e l'eventuale attuazione del dispositivo di interdizione vigilata degli accessi agli assi viari interessati dalla presente pianificazione, da



Prefettura di Firenze

Area V - Protezione Civile, Difesa Civile e Coordinamento del soccorso Pubblico

realizzare con l'ausilio delle Forze dell'Ordine e delle Polizia Municipali dei Comuni interessati, in caso di raggiungimento del successivo livello di allerta.

- **RETE AUTOSTRADALE GESTITA DA AUTOSTRADE PER L'ITALIA**

In tale fase, a seguito di un'attenta valutazione da parte della Direzione del IV Tronco di Autostrade per l'Italia d'intesa con la Polizia Stradale, sull'evento in corso e sulla prevedibile evoluzione dello stesso, in funzione anche dei volumi di traffico, saranno presi in esame una serie di interventi quali:

- a) *Strozzatura, zone di filtro;*
- b) *Parzializzazione delle stazioni;*
- c) *Divieto di transito ai mezzi pesanti (se la precipitazione in atto tende al peggioramento e il codice giallo tende rapidamente al rosso);*
- d) *Stoccaggio dei mezzi pesanti (se la precipitazione in atto tende al peggioramento e il codice giallo tende rapidamente al rosso);*
- e) *Dispositivo di interdizione di accesso ai caselli per i mezzi pesanti (se la precipitazione in atto tende al peggioramento e il codice giallo tende rapidamente al rosso)*

In tale fase, allo scopo di agevolare la movimentazione di mezzi preposti allo sgombero della neve ed al trattamento con fondenti del piano viabile, la Direzione del IV Tronco della Soc. Autostrade per l'Italia d'intesa con la Polizia Stradale, provvede ad istituire filtri di regolamentazione del traffico sull'Appennino.

Tali filtri, denominati "*Operazione Rubinetto*", la cui attivazione è prontamente segnalata dalla Soc. Autostrade per l'Italia alla Prefettura di Firenze ed/o a quella di Bologna (solo per A1), consentiranno di immettere nel tratto appenninico un minor numero di veicoli.

I filtri, saranno attuati in carreggiata Nord all'altezza di Firenze Nord ed in carreggiata Sud all'altezza di Sasso Marconi. In quest'ultimo caso, nell'eventualità di precipitazione nevosa in atto anche nell'area bolognese, secondo le previsioni del Piano della Prefettura di Bologna, il posizionamento dell'operazione di regolazione del traffico viene arretrato e localizzato all'altezza della stazione di Casalecchio di Reno ed in contemporanea viene adottata una specifica procedura operativa per disciplinare il traffico sulle tre direttrici convergenti su Bologna (a cura della Direzione del III Tronco di Bologna e della Polizia Stradale di Bologna).

- **S.G.C. FI-PI-LI**

Premesso che sulla S.G.C. FI-PI-LI sono vigenti, tra il 15 Novembre ed il 15 Aprile di ogni anno, gli obblighi previsti dall'Ordinanza della Provincia di Firenze n. 4105 dell'8.11.2011, in caso di verificarsi delle condizioni di codice Giallo si provvederà ad eseguire dove necessario:

- verifica del transito dei veicoli sulla corsia di marcia;

Al fine di attuare l'"*Operazione Rubinetto*", la cui attivazione è concordata con la Polizia Stradale e prontamente segnalata dall'A.V.R. S.p.A. Global Service S.G.C. FI-PI-LI alla Prefettura, con lo scopo di limitare il numero di transiti sulla carreggiata, viene preparata la corsia unica da parte del personale dell'A.V.R. S.p.A. Global Service:



Prefettura di Firenze

Area V - Protezione Civile, Difesa Civile e Coordinamento del soccorso Pubblico

- in direzione mare, in prossimità dello svincolo di Lastra a Signa;
- in direzione Firenze, in prossimità dello svincolo di Empoli Centro e, ove necessario, anche presso quello di Lastra a Signa.

- **RACCORDO AUTOSTRADALE FI-SI c.d. “AUTOPALIO”**

Sono attivati da parte di ANAS tutti gli interventi nelle procedure tecniche (salature in abbattimento, intervento lame sgombraneve, ecc) per il tramite della Sala Operativa Compartimentale di Firenze (SOC) che si mantiene costantemente in contatto con la Polizia Stradale.

4.3. ALLERTA – Codice “rosso”

Precursore: Comunicazione dei Gestori - Nevicata intensa.

La fase di allerta è associata al codice di allerta neve “rosso”.

Corrisponde ad un momento in cui la precipitazione nevosa è intensa, ed eventualmente portata a conoscenza anche dal Centro Funzionale della Regione Toscana. Nonostante l'azione degli spargitori, dei treni - lame e delle innaffiatrici, sul manto stradale, la strada appare bianca, ed è gestita al limite sia delle possibilità che delle potenzialità in termini di risorse impiegate.

In tale situazione è possibile registrare blocchi, anche momentanei, della viabilità per cause direttamente o non direttamente connesse alla nevicata in corso.

Il Prefetto valuta la diramazione della comunicazione di fase di allerta e l'attivazione del dispositivo di interdizione vigilata degli accessi ai caselli autostradali su A1 e A11 (se non già attivata in concomitanza con il codice gialla) nonché agli accessi delle altre arterie viarie in provincia di Firenze, da parte delle Forze dell'Ordine e delle Polizia Municipali dei Comuni interessati così come di seguito riportato, in base alle determinazioni assunte dal Comitato Operativo per la Viabilità.

- **RETE AUTOSTRADALE GESTITA DA AUTOSTRADE PER L'ITALIA**

La Direzione del IV in accordo con la Polizia Stradale attiva - come disposto dal “Protocollo operativo per la regolamentazione della circolazione dei veicoli pesanti in caso di neve”, stipulato tra il Ministero dell'Interno, delle Infrastrutture e dei Trasporti, A.N.A.S., A.I.S.C.A.T. e le Associazioni di categoria - il blocco e divieto di transito dei mezzi pesanti con massa superiore a 7,5 t. nei tratti autostradali prestabiliti e quindi tra le stazioni di Valdarno e Incisa (in direzione nord) in caso di neve nel tratto appenninico e tra Chiusi e Valdichiana (in direzione nord) in caso di neve nell'area Fiorentina (Ordinanza ASPI).

Il blocco dei mezzi pesanti suddetto non si applica nel caso di codice rosso esclusivo in A1 Panoramica e quindi regolare transitabilità della A1 Direttissima e la tratta autostradale limitrofa (Calenzano/Barberino).



Prefettura di Firenze

Area V - Protezione Civile, Difesa Civile e Coordinamento del soccorso Pubblico

LEGENDA: la Forza dell'Ordine posta a presidio, qualora non sia indicata una Forza di supporto, è da intendersi capace di presidiare il posto di vigilanza H24, 7 giorni su 7. Viceversa, qualora sia individuata un'alternanza tra Forze di polizia, si rappresenta che la Forza principale a presidio assicurerà il proprio contributo almeno nei giorni feriali fino alle ore 20.00.

STAZIONE	POSIZIONE POSTO DI VIGILANZA		FORZA DELL'ORDINE / DI POLIZIA A PRESIDIO	FORZA DELL'ORDINE / DI POLIZIA A SUPPORTO / ALTERNANZA
Incisa – Reggello	1	Intersezione SR 69 e casello autostradale	Comando Compagnia Carabinieri Figline Valdarno	
	2	Rotonda posta alla confluenza di Via Brodolini e la SR 69 (interno Comune Incisa)	Polizia Municipale Incisa / Figline	Comando Compagnia Carabinieri Figline Valdarno
	3	Intersezione della strada comunale Ciliegi - Matassino	Comando Compagnia Carabinieri Figline Valdarno	Comando Gruppo Carabinieri Forestali
Firenze Sud	1	Intersezione tra il Ponte Varlungo e le vie Enrico De Nicola e Gen. Carlo Alberto Dalla Chiesa	Questura di Firenze	
	2	Accesso a Via Marco Polo da Viale Europa	Polizia Municipale Firenze	
	3	Rampa di accesso alla via Giovanni Agnelli direzione casello autostradale	Polizia Municipale Firenze	
Firenze Impruneta	1	Rotatoria di Certosa	Polizia Municipale Impruneta	Guardia di Finanza
Firenze Scandicci	1	Casello autostradale	Questura di Firenze	
	2	Posto di pre-filtraggio alla rotonda accesso SGC FI-PI-LI	Polizia Municipale Scandicci	Questura di Firenze
Firenze Nord	1	Area di servizio FI Nord	Sezione Polizia Stradale	



Prefettura di Firenze

Area V - Protezione Civile, Difesa Civile e Coordinamento del soccorso Pubblico

STAZIONE	POSIZIONE POSTO DI VIGILANZA		FORZA DELL'ORDINE / DI POLIZIA A PRESIDIO	FORZA DELL'ORDINE / DI POLIZIA A SUPPORTO / ALTERNANZA
/ Peretola (A11)	2	Area di servizio ubicata prima dell'aeroporto Amerigo Vespucci (Beyfin)	Polizia Municipale Firenze	
	2B (*)			
	3	Via del Cantone e via dell'Osmannoro	Polizia Municipale Sesto Fiorentino	Commissariato P.S. Sesto Fiorentino
Calenzano - Sesto Fiorentino	1	Rotatoria uscita casello autostradale su via di Prato e via Vittorio Emanuele	Polizia Municipale Calenzano	Comando Compagnia Carabinieri Signa
	2	Via del Pratignone all'intersezione di via Allende al confine di Campi Bisenzio	Polizia Municipale Campi Bisenzio	Commissariato P.S. Sesto Fiorentino
Barberino di Mugello	1	Casello autostradale	Comando Compagnia Carabinieri Borgo San Lorenzo	
	2 (*)	Innesto SR 65 Racc. Autostradale Uscita Firenzuola	Polizia Municipale Barberino di Mugello	Tenenza GDF Borgo S. Lorenzo
Firenzuola Mugello	1	Casello autostradale	Comando Compagnia Carabinieri Borgo San Lorenzo	Comando Gruppo Carabinieri Forestali

2B (*) Si ravvisa l'esigenza di istituire un'area di accumulo per i mezzi pesanti - individuata nel parcheggio scambiatore "Guidoni" nell'area compresa tra Viale Guidoni, Viale XI Agosto e Viale degli Astronauti, destinata all'interscambio dei mezzi pubblici con la tramvia, prevedendo l'inserimento di un presidio aggiuntivo posto in V.le XI Agosto, in prossimità dell'ingresso, per indirizzare il traffico degli stessi mezzi pesanti, destinati in autostrada, alla sosta all'interno del parcheggio.

Il predetto presidio verrà garantito dalla Polizia Municipale di Firenze e potrà all'occorrenza essere spostato, laddove necessario.

Viabilità ordinaria interessata dal divieto di accesso dei mezzi pesanti

Il divieto di accesso dei mezzi pesanti agli anzidetti caselli comporta evidenti ripercussioni anche sulla viabilità ordinaria che insiste su tali caselli, nella specie si tratta di:

- SR 69 per quanto riguarda il casello autostradale Incisa – Reggello;
- Viadotto del Varlungo per quanto riguarda il casello autostradale Firenze Sud;
- Raccordo Autostradale Siena-Firenze cd. "Autopalio" per quanto riguarda il casello autostradale Firenze Impruneta;
- S.G.C. FI-PI-LI per quanto riguarda il casello autostradale di Firenze Scandicci.



Prefettura di Firenze

Area V - Protezione Civile, Difesa Civile e Coordinamento del soccorso Pubblico

Aree di accumulo mezzi pesanti

STAZIONE	SITO ACCUMULO MEZZI	CAPACITA' ACCUMULO MEZZI	UTILIZZO
Incisa – Reggello	Area industriale di Figline Valdarno - loc. Agaccioni (vie Di Vittorio - Brodolini)	50-60 ca.	per il traffico pesante proveniente da San Giovanni Valdarno
Firenze Sud	1 Lungo la via Pian di Ripoli (Comune di Bagno a Ripoli) direzione uscita città	200 (la lunghezza della strada è circa Km 1,5 per ogni direttrice di marcia)	
	2 Lungo la via Generale Carlo Alberto dalla Chiesa direzione uscita città	100	
Firenze Scandicci	1. Via 2 giugno 1946	ca. 80	<i>in via sperimentale</i>
	2. parcheggio “Villa Costanza”	ca. 100	<i>in via sperimentale</i>
Firenze Nord / Peretola (A11)	1 Area di sosta ubicata nel Comune di Firenze lungo V.le XI Agosto	50 ca.	
	2 Lungo il Viale XI Agosto dall’area di sosta in direzione Sesto F.no e le vie Fratelli Benini e Allende	200 ca. Viale XI agosto (lunghezza 1 Km per ogni direttrice di marcia Benini + Allende lunghezza 1 Km ca. per ogni direttrice di marcia)	
	3 Km 283 A1 – direzione Nord	ca. 150 posti	<i>in via sperimentale</i>



Prefettura di Firenze

Area V - Protezione Civile, Difesa Civile e Coordinamento del soccorso Pubblico

STAZIONE	SITO ACCUMULO MEZZI	CAPACITA' ACCUMULO MEZZI	UTILIZZO
Calenzano - Sesto Fiorentino	1 Strada che collega Calenzano a Campi Bisenzio (via Allende) dopo l'intersezione con l'innesto in via perfetti Ricasoli	80 ca.	
	2 Parcheggio TIR via di Pratignone	25	
Barberino di Mugello	Aree di sosta lungo la SP 131 esterne alla sede stradale	10 ca.	

Nell'ipotesi di formazione di lunghe code per un periodo prolungato, che si verificano in conseguenza dell'adozione di tali misure, il personale della Società Autostrade per l'Italia, coadiuvato dal volontariato della Protezione Civile, distribuirà generi di conforto agli utenti fermi in autostrada (bevande calde, generi alimentari di prima necessità, ecc.).

Per quanto attiene le attività di soccorso generico e sanitario, la Direzione del IV Tronco della Soc. Autostrade, in stretto collegamento con quella del III Tronco, sulla base delle segnalazioni pervenute al C.O.P.S., provvede ad attivare il "Protocollo di intesa tra Prefettura di Firenze, Compartimento Polizia Stradale della Toscana, Provincia di Firenze, Società Autostrade per l'Italia – Direzione IV Tronco per gli interventi di assistenza all'utenza in ambito autostradale".



Prefettura di Firenze

Area V - Protezione Civile, Difesa Civile e Coordinamento del soccorso Pubblico

- **S.G.C. FI-PI-LI**

Anche qualora la S.G.C. non sia ancora interessata da condizioni critiche, nel caso di attuazione del dispositivo di interdizione vigilata degli accessi ai caselli autostradali su A1 e di conseguente pericolo di accumulo di veicoli pesanti presso il casello di Firenze Scandicci e sulla carreggiata direzione Firenze della S.G.C., il personale dell'A.V.R. S.p.A. Global Service, in accordo con la Polizia Stradale, può predisporre la corsia unica per l'attuazione dell'*"Operazione Rubinetto"*:

- in direzione mare, in prossimità dello svincolo di Lastra a Signa.
- in direzione Firenze, in prossimità dello svincolo di Empoli Centro e, ove necessario, anche di quello di Lastra a Signa.

L'*"Operazione Rubinetto"* consente di limitare il numero di veicoli in transito sulla corsia unica ed è effettuata e modulata da personale dell'A.V.R. S.p.A. Global Service con la presenza della Polizia Stradale, ovvero di altra Forza di Polizia tra quelle indicate nell'art. 12 del D.Lvo 30.04.1992 nr. 285, nel caso di prioritari impegni operativi da parte della Polizia Stradale in ambito autostradale.

Sempre nell'ottica di ridurre il traffico verso le zone critiche, Global Service, in accordo con la Polizia Stradale, può procedere all'accumulo dei mezzi pesanti con massa superiore a 7,5 t nei punti di attuazione dell'*"Operazione Rubinetto"*, attuando il dispositivo di interdizione vigilata degli accessi agli svincoli della S.G.C. attivato dal Prefetto.

Pertanto, al fine di limitare i transiti, si renderà necessaria la regolamentazione degli ingressi della S.G.C. FI-PI-LI.

LEGENDA: la Forza dell'Ordine posta a presidio, qualora non sia indicata una Forza di supporto, è da intendersi capace di presidiare il posto di vigilanza H24, 7 giorni su 7. Viceversa, qualora sia individuata un'alternanza tra Forze di polizia, si rappresenta che la Forza principale a presidio assicurerà il proprio contributo almeno nei giorni feriali fino alle ore 20.00.



Prefettura di Firenze

Area V - Protezione Civile, Difesa Civile e Coordinamento del soccorso Pubblico

SVINCOLO		POSIZIONE POSTO DI VIGILANZA	FORZA DELL'ORDINE / DI POLIZIA A PRESIDIO	FORZA DELL'ORDINE / DI POLIZIA A SUPPORTO / ALTERNANZA
Firenze	1	Ponte all'Indiano	Polizia Municipale Firenze	
	2	Km 0 della SGC FI-PI-LI	Polizia Municipale Firenze	
Firenze Scandicci	1	Casello autostradale	Questura di Firenze	
	2	Posto di pre-filtraggio alla rotonda accesso SGC FI-PI-LI	Polizia Municipale Scandicci	Questura di Firenze
Lastra a Signa		rampa in ingresso in direzione mare e direzione Firenze	Polizia Municipale Lastra a Signa	Compagnia Carabinieri Signa
Ginestra Fiorentina		rampe in ingresso in direzione mare ed in direzione Firenze	Polizia Provinciale Firenze	
Montelupo Fiorentino		rampe in ingresso in direzione mare ed in direzione Firenze	Unione Comuni Empolese Valdelsa	Compagnia GDF Empoli
Empoli		1. Empoli Ovest	1. Unione Comuni Empolese Valdelsa	1. Commissariato P.S. Empoli
		2. Centro	2. Commissariato P.S. Empoli	
		3. Est	3. Compagnia Carabinieri Empoli	

Il gestore avrà cura di segnalare con apposita transennatura e cartellonistica le chiusure disposte. Il personale dell'A.V.R. S.p.A. Global Service, con il traffico circolante su corsia unica, fermerà momentaneamente la circolazione con palette da movieri per agevolare la manovra di conversione a "U" dei mezzi neve presso gli scambi in cui si necessita di far girare i mezzi tra Lastra a Signa ed Empoli Centro. Tale operazione si rende necessaria per consentire ai mezzi neve di operare ad anello all'interno del tratto Lastra a Signa – Empoli senza rimanere coinvolti negli eventuali accodamenti di traffico provocati dall' "Operazione Rubinetto".



Prefettura di Firenze

Area V - Protezione Civile, Difesa Civile e Coordinamento del soccorso Pubblico

Aree di accumulo mezzi pesanti

USCITA	SITO ACCUMULO MEZZI	CAPACITA' ACCUMULO MEZZI
Empoli	Svincolo Empoli Centro, Via di San Mamante (Empoli), area di parcheggio Coop lato Motosport Zingoni.	25 ca.
	Area di sosta del Centro Commerciale "CENTRO EMPOLI"	25 ca.
	Empoli Ovest, zona "Terrafino"	40 ca.
Lastra a Signa	Area di sosta zona industriale in Via Stagno nel Comune di Lastra a Signa	50 ca.

- RACCORDO AUTOSTRADALE FI-SI c.d. "AUTOPALIO"

Il tratto del raccordo autostradale FI-SI c.d. "Autopalio" nella provincia di Firenze attraversa i territori dei Comuni di Impruneta, San Casciano in Val di Pesa e Barberino Tavarnelle.

Sul tratto che interessa i Comuni di San Casciano in Val di Pesa e Barberino Tavarnelle sono presenti, in direzione di marcia Firenze una entrata/uscita "Tavarnelle", una entrata/uscita "Bargino", una uscita "San Casciano Sud" e una entrata "San Casciano Nord".

Al fine di attivare il dispositivo di interdizione vigilata degli ingressi/uscite del citato tratto stradale di competenza ANAS, e nella prospettiva di ridurre il traffico verso le zone critiche, ANAS, in accordo con la Polizia Stradale, può procedere all'accumulo dei mezzi pesanti con massa superiore a 7,5 t nei punti di attuazione dell' "Operazione Rubinetto", attuando il dispositivo di interdizione vigilata degli accessi agli svincoli della "Autopalio" attivato dal Prefetto.

Pertanto, al fine di limitare i transiti, si renderà necessaria la regolamentazione degli ingressi del citato raccordo autostradale come di seguito indicato.

LEGENDA: la Forza dell'Ordine posta a presidio, qualora non sia indicata una Forza di supporto, è da intendersi capace di presidiare il posto di vigilanza H24, 7 giorni su 7. Viceversa, qualora sia individuata un'alternanza tra Forze di polizia, si rappresenta che la Forza principale a presidio assicurerà il proprio contributo almeno nei giorni feriali fino alle ore 20.00.



Prefettura di Firenze

Area V - Protezione Civile, Difesa Civile e Coordinamento del soccorso Pubblico

SVINCOLO	POSIZIONE POSTO DI VIGILANZA	FORZA DELL'ORDINE / DI POLIZIA A PRESIDIO	FORZA DELL'ORDINE A SUPPORTO/ALTERNANZA
Barberino Tavnelle	in direzione di marcia Firenze, entrata/uscita "Tavnelle"	Unione Comuni Chianti Fiorentino	Compagnia Carabinieri Scandicci
San Casciano Val di Pesa	entrata/uscita "Bargino"	Compagnia Carabinieri Scandicci	
San Casciano Val di Pesa	1. "San Casciano Nord" 2. "San Casciano Sud"	1. Unione Comuni Chianti Fiorentino 2. Compagnia Carabinieri Scandicci	1. Comando Gruppo Carabinieri Forestali

Aree di accumulo mezzi pesanti

USCITA	SITO ACCUMULO MEZZI	CAPACITA' ACCUMULO MEZZI
Tavnelle	Tratto sterrato immediatamente prima dell'area di servizio Shell e Via Melotti (parallela di Via L. da Vinci) parcheggio antistante le cantine Coli	30 ca.
Tavnelle	Via Leonardo da Vinci (loc. Sambuca), Parcheggio adiacente stabilimento Carapelli.	20 ca.

4.4. ALLARME – Codice "nero"

Precursore: Le condizioni atmosferiche persistono o peggiorano con congestione del traffico che ne determina il blocco temporaneo, parziale o totale, della circolazione.

La fase di allerta è associata al codice di allerta neve "nero".

In questo caso, anche tenuto conto delle previsioni del Centro Funzionale della Regione Toscana si valuta l'eventuale diramazione del codice e la convocazione del C.O.V..



Prefettura di Firenze

Area V - Protezione Civile, Difesa Civile e Coordinamento del soccorso Pubblico

Il Prefetto sentito il Presidente della Regione Toscana può istituire il Centro di Coordinamento Soccorsi (C.C.S.).

Il Centro Coordinamento Soccorsi cura anche il raccordo ed il coordinamento con le altre Prefetture per la viabilità di rispettiva competenza e adotta i relativi provvedimenti.

- **RETE AUTOSTRADALE GESTITA DA AUTOSTRADE PER L'ITALIA**

In tale momento, la Polizia Stradale e la Società Autostrade, d'intesa tra loro, possono valutare di procedere alla "chiusura tecnica" di uno o più tratti autostradali, con obbligo di uscita, fino alla ripresa stabile della circolazione.

Si tratta di un provvedimento di natura temporanea, dalle due alle quattro ore circa, finalizzato a prevenire più gravi disagi o il blocco totale.

Lo scopo principale è quello di non consentire, nel tratto dove si è determinata la difficoltà, l'ulteriore accesso di veicoli, per permettere ai mezzi operativi ed ai mezzi di soccorso di procedere nella loro attività e, nel contempo, di avviare il lento deflusso canalizzato dei veicoli in blocco.

Tale chiusura, disposta attraverso l'abbassamento di idonei sbarramenti presenti ai caselli autostradali o agli svincoli, consente di agevolare il funzionamento dei mezzi impegnati nelle operazioni di sgombero della neve o di rimozione di veicoli incidentati/intraversati.

Contemporaneamente, sarà in atto il dispositivo di interdizione vigilata degli accessi ai caselli autostradali su A1 e A11 in provincia di Firenze, da parte delle Forze dell'Ordine e delle Polizia Municipali dei Comuni interessati, precedentemente descritto.

- **S.G.C. FI-PI-LI**

Viene valutata la necessità di procedere alla "chiusura tecnica" del tratto tra Lastra a Signa e Empoli Centro.

L'adozione di tale misura prevede che tramite il dispositivo, in atto, di interdizione vigilata degli ingressi alla S.G.C. FI-PI-LI, da parte delle Forze dell'Ordine e delle Polizia Municipali dei Comuni interessati, precedentemente descritto, siano effettuate le seguenti azioni:

SVINCOLO	DISPOSIZIONE
Lastra a Signa	Uscita obbligatoria per i veicoli con provenienza da Firenze
	Chiusura per gli ingressi nella S.G.C. FI-PI-LI in direzione mare e in direzione Firenze
Ginestra Fiorentina	Chiusura per gli ingressi nella S.G.C. FI-PI-LI in direzione mare e in direzione Firenze



Prefettura di Firenze

Area V - Protezione Civile, Difesa Civile e Coordinamento del soccorso Pubblico

SVINCOLO	DISPOSIZIONE
Montelupo Fiorentino	Chiusura per gli ingressi nella S.G.C. FI-PI-LI in direzione mare e in direzione Firenze
Empoli Est	Chiusura degli ingressi della S.G.C FI-PI-LI in entrambe le direzioni Uscita obbligatoria per i veicoli con provenienza da Pisa/Livorno
Empoli	Chiusura degli ingressi delle S.G.C. FI-PI-LI in entrambe le direzioni
Empoli Centro	Chiusura dell'ingresso della S.G.C. FI-PI-LI in direzione Firenze Uscita obbligatoria per i veicoli con provenienza Pisa/Livorno

Le precedenti azioni potranno essere facilitate dall'uso di transennature (o sbarre), presso gli svincoli in cui saranno disponibili (o predisposte).

Le suddette comunicazioni saranno divulgate all'utenza anche attraverso i PMV o tramite segnaletica verticale predisposta dall'A.V.R. S.p.A. Global Service.

- RACCORDO AUTOSTRADALE FI-SI c.d. AUTOPALIO

In tale momento, la Polizia Stradale e ANAS, d'intesa tra loro, possono valutare di procedere alla "chiusura tecnica" del Raccordo Autostradale FI-SI c.d. "Autopalio".

L'adozione di tale misura prevede che tramite il dispositivo in atto di interdizione vigilata relativo al Raccordo Autostradale FI-SI c.d. "Autopalio", da parte delle Forze dell'Ordine e delle Polizia Municipali dei Comuni interessati, precedentemente descritto, siano rese obbligatorie le uscite e negati gli ingressi.

Nell'evenienza di blocco totale, la Polizia Stradale continua ad occuparsi della gestione del traffico automobilistico in autostrada, mentre la Polizia di Stato e l'Arma dei Carabinieri, coadiuvati dalle altre Forze dell'Ordine, la Polizia Provinciale e le Polizie Municipali assisteranno l'automobilista sulla viabilità ordinaria o alternativa.

Le attività di soccorso tecnico e sanitario continuano ad essere garantite ed assicurate dalle rispettive organizzazioni della Protezione civile comunale, provinciale e regionale nonché dal Servizio di Emergenza 118.

5. ASSISTENZA SANITARIA E DI SUPPORTO

⇐ E' assicurata a cura degli Enti competenti, le Organizzazioni di Volontariato specializzate nel settore sanitario saranno coordinate, per l'assistenza sanitaria, dalla Centrale Operativa del Servizio Emergenza "118" territorialmente competente.

Le Amministrazioni comunali, anche attraverso i referenti del sistema della protezione civile e delle associazioni di volontariato, assicurano, in caso di attivazione da parte del COV, una risposta coordinata di supporto agli utenti della strada (somministrazione di viveri, acqua e generi di conforto); al riguardo, si evidenzia la necessità che tali soggetti siano dotati di radio portatili o cellulari, pneumatici invernali o catene da neve, eventuali funi di nylon.